

Con il contributo e patrocinio di



La scuola media "L. Da Vinci-Verga-Gramsci";
progetto didattico "Non perdiamo la Memoria";
L'Itc "Elsa Morante": progetto didattico
"Recupero memoria storica e pedagogia della Resistenza".
In collaborazione con **ANPI** (Associazione Nazionale Partigiani
d'Italia) e con i contributi della **Provincia di Monza e Brianza**
e del **Comune di Limbiate**.

COMUNE DI LIMBIATE

VIAGGIO DI STUDIO IN GERMANIA

Durata del viaggio: 4 giorni, in pullman

Data di partenza da Limbiate: 4 aprile 2011

Luogo: Piazza Tobagi

Città di transito: Monaco di Baviera

Quota individuale di partecipazione: € 360,00*



Programma:

Lunedì 4 aprile: LIMBIATE/WATTENS/MONACO DI BAVIERA

Ritrovo dei Partecipanti alle ore 06.30 e partenza in pullman privato per la Germania. Interprete fin dalla partenza e per tutta la durata del viaggio. Arrivo a Wattens per la visita del Museo Swarovski (ingresso incluso). Pranzo libero. Proseguimento per Monaco di Baviera, arrivo in serata e sistemazione alberghiera nelle camere riservate.

Martedì 5 aprile: MONACO DI BAVIERA

Prima colazione in albergo. Incontro con la guida di lingua italiana per la visita guidata al mattino del campo di Dachau. Si visiteranno: il piazzale dell'appello, i forni crematori, le baracche e il museo storico. Al pomeriggio, visita alla Fondazione Rosa Bianca, museo del movimento antinazista degli studenti dell'Università di Monaco. Al termine visita guidata della città. Cena e pernottamento.

Mercoledì 6 aprile: MONACO

Prima colazione in albergo. In mattinata visita guidata al Deutsches Museum (prenotazione e ingresso incluso). Pranzo in ristorante. Pomeriggio a disposizione per shopping e prosecuzione visita del centro città. Cena e passeggiata serale a Monaco (facoltativa).

Giovedì 7 aprile: MONACO/GARMISCH PARTENKIRCHEN/LIMBIATE

Prima colazione in albergo. Sosta a Garmisch Partenkirchen per una visita libera del centro cittadino. La cittadina tedesca ha ospitato le Olimpiadi invernali (1936) e i Mondiali di sci alpino (1978 e 2011) e custodisce anche alcuni pregevoli monumenti: la chiesa "vecchia" di St. Martin in stile gotico con antiche vetrate e affreschi raffiguranti la Passione di Cristo (XV secolo). Garmisch è nota per l'annuale festival musicale dedicato al compositore e direttore d'orchestra Richard Strauss, che qui morì nel 1949. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio partenza per il rientro in Italia. Arrivo in serata a destinazione.



Carrefour di Limbiate



Concessionaria ufficiale C
via Meucci 2 Solaro



*Solo per gli studenti di Limbiate sconto del 50%. Posti totali 74 (ad esaurimento), per prenotare ANPI: 338.7612991

UN VIAGGIO CHE LASCERÀ IL SEGNO

Il campo di concentramento di **Dachau** fu il primo lager aperto dal nazismo nel 1933, neanche 60 giorni dopo l'ascesa al potere di Hitler. Concepito per circa 5.000 detenuti politici tedeschi antinazisti, fu esteso enormemente negli anni del conflitto mondiale. Nei giorni precedenti la liberazione (fine aprile 1945) arrivò a contenere (compresi i circa 30 sottocampi) oltre 67.000 deportati: politici di diversi paesi, sacerdoti, ebrei, omosessuali, delinquenti comuni e moltissimi prigionieri di guerra, soprattutto sovietici. In tutto passarono per questo Lager circa 250.000 persone. Dachau fu uno dei campi con il maggior numero di deportati italiani. Altissimo il numero delle vittime: i morti registrati nella contabilità ufficiale del campo furono 41.591; una cifra di certo calcolata largamente per difetto. Oggi. Il campo di Dachau, con l'annesso museo, è uno dei luoghi di memoria della repressione nazista più visitati del mondo. Centinaia di migliaia di persone, in maggioranza giovani tedeschi, lo visitano ogni anno. Delle vecchie strutture del campo rimangono la recinzione, l'ingresso e alcune costruzioni, nelle quali l'attivo museo del campo organizza periodiche mostre sul Lager e sui delitti del nazismo. Recentemente è stata aperta anche una "casa della gioventù", punto di incontro e di dibattito dei giovani visitatori, provenienti da tutto il mondo.



La Rosa Bianca (in lingua tedesca: *Die Weiße Rose*) è il nome assunto da un gruppo di studenti cristiani che si opposero in modo non violento al regime della Germania Nazista. La Rosa Bianca fu attiva dal giugno 1942 al febbraio 1943, quando i componenti del gruppo vennero arrestati, processati e condannati a morte mediante decapitazione. Il gruppo fu operativo a Monaco di Baviera con la pubblicazione di alcuni opuscoli che invitavano i tedeschi a mettere in atto la resistenza passiva contro il regime nazista. Oggi, a Monaco, esiste la Fondazione Rosa Bianca, museo del movimento antinazista degli studenti dell'Università di Monaco.

Capitale della Baviera, **Monaco** è la terza città della Germania per numero di abitanti dopo Berlino e Amburgo. Situata lungo il fiume Isar, la Città bavarese è caratterizzata da immensi parchi, musei, chiese barocche e folclore. Famose attrazioni turistiche sono il Giardino Inglese e il Rathaus-Glockenspiel, l'orologio del municipio riccamente ornato di figure in movimento. L'attrazione più famosa di Monaco di Baviera è l'Oktoberfest, una fiera che dura due settimane. Il primo Oktoberfest si tenne il 12 ottobre 1810 in occasione del matrimonio del principe Ludwig I di Baviera con la principessa Teresa di Sachsen-Hildburghausen.



La Frauenkirche (Cattedrale di Nostra Signora) è la costruzione più famosa nel centro della città. È la cattedrale centrale di Monaco di Baviera ed è famosa per le sue torri gemelle sovrastate da cupole in ottone a cipolla. A prima vista le due torri sembrano della stessa altezza ma in realtà una è leggermente più alta dell'altra.

La Michaelskirche è la più grande chiesa rinascimentale a nord delle Alpi, la Theatinerkirche è una basilica in stile alto barocco italiano che ha avuto una maggiore influenza sull'architettura barocca tedesca del sud. Altro importante monumento della città è il palazzo di Nymphenburg, che fu residenza estiva dei Wittelsbach, la famiglia reale di Baviera. L'imponente costruzione, ha ampi giardini e laghetti interni. La piazza principale è Marienplatz, in cui si trova anche l'imponente municipio della città, grandiosa costruzione simile ad una cattedrale gotica. Monaco, capitale mondiale della birra, è nota anche per le sue sette fabbriche di birra e per le sue birrerie, delle quali la più famosa e più grande è la Hofbräuhaus, la storica birreria del già citato colpo di stato di Hitler del 1923. Centro commerciale, industriale e culturale, è sede di grandi aziende fra le quali BMW e Siemens.